



LA CONFERENZA

VENEZIA Luca Zaia parla di Coronavirus con la stessa faccia tirata dei giorni di Vaia: «Non me ne voglia Vo', che deve avere la priorità nelle linee di finanziamento, ma anche Rocca Pietore ha disdette, quindi per noi la zona rossa si chiama Veneto». E anche Lombardia, e pure Emilia Romagna: tre aree che insieme rappresentano «il 54% del totale Italia», come scrive nero su bianco la Conferenza delle Regioni nel documento presentato in videocollegamento al premier Giuseppe Conte e ai suoi ministri, durante l'incontro con le categorie economiche e le parti sociali. Sul tavolo di Palazzo Chigi c'è la bozza del decreto da 3,6 miliardi, «che non bastano ma aiutano a partire» concede il governatore, sintetizzando nella sede della Protezione civile regionale a Marghera sei pagine di richieste, a cui ne aggiunge un altro paio: «Due robuste campagne di comunicazione, ma non con i manifesti e le solite menate, bensì l'una diretta ai cittadini che giustamente devono capire il senso delle ordinanze e l'altra affidata agli opinion leader di oggi e cioè agli influencer».

TRE ASSI

Le proposte delle Regioni ruotano attorno a tre assi, «misure concrete e solidali senza bizantinismi», chiosa Zaia, circondato dai suoi assessori. Il primo: «Il danno diretto causato dalle ordinanze. Penso alla chiusura delle attività ma anche delle scuole, con le famiglie che devono pagare una babysitter e magari continuare a versare la retta, per cui chiediamo il riconoscimento del congedo parentale a uno dei due genitori». Il secondo: «Il sostegno alle imprese a 360 gradi. Domandiamo finanziamenti agevolati, sospensione di tasse e mutui, ampliamento dei fondi di garanzia e di rotazione». Il terzo: «Il supporto al mondo del lavoro. L'occupazione viene messa seriamente in discussione, quindi sollecitiamo la cassa integrazione in deroga senza se e senza ma, per tutte le imprese da 5 a 50 lavoratori, intervenendo in maniera chirurgica anche su quelle attualmente prive di ammortizzatori sociali».

LA COMUNICAZIONE

Fuori sacco, Zaia cita poi qualche altra idea. «Mi vengono in mente i soci delle ex Popolari, che devono seguire procedure molto laboriose per ottenere gli indennizzi, quindi chiediamo una proroga rispetto alla scadenza del 18 aprile». Ma è soprattutto di comunicazione che il governatore del Veneto riferisce di aver parlato al premier

L'emergenza a Nordest

Zaia: «L'intero Veneto va considerato zona rossa»

► Il vertice con il governo, le richieste delle Regioni in 6 pagine: dagli aiuti per l'economia ai tagli fiscali ► «Oltre ai danni diretti si devono valutare anche i riflessi sulle famiglie. Campagne con gli influencer»

Conte: «Deve essere assolutamente innovativa. Dopo lo sputanamento del nostro territorio, con la pubblicazione delle rotte mondiali dei contagi che partono tutte dall'Italia e la vicenda scandalosa della pizza in Francia, non si pensi di risolvere il problema con le fiere che intercettano operatori stanchi di messaggi che già conoscono. Oggi servono video in cui gli influencer dicano: quest'anno farò le mie vacanze sulle Dolomiti o sul lago di Garda. È poi necessario che il Governo, che emana i decreti sulla base delle indicazioni della comunità scientifica, spieghi ai cittadini perché la disdetta viene chiusa e il bar viene contingentato, mentre il centro commerciale resta aperto: anche su questo occorre una campagna di giusta, civile e responsabile comunicazione. Dopodiché bisogna però che pure i cittadini collaborino nell'adottare norme igieniche minimali: lavarsi frequentemente le mani, stare ad almeno un metro di distanza dagli altri, evitare i luoghi affollati».

SENZA CASACCHE

Verranno accolte tutte queste richieste? «Il clima - risponde il leghista - è improntato alla costruzione di un percorso comune. Questa partita ci tocca tutti da vicino, senza casacche politiche. Per questo speriamo che il decreto venga ulteriormente perfezionato in Consiglio dei ministri prima di andare in Parlamento. Noi siamo assolutamente collaborativi, confidiamo che anche alla Camera e al Senato si trovi la quadra per una bella soluzione». Bruttine sono invece le proiezioni sulla diffusione del

«CON LE SCUOLE CHIUSE GARANTIRE A UNO DEI GENITORI IL CONGEDO PARENTALE PER RIMANERE A CASA CON I FIGLI»

I punti del documento

1 Investimenti e consumi

Varare procedure straordinarie negli appalti, su modello del ponte Morandi, per accelerare la ripresa degli investimenti e sostenere la domanda dei consumi pubblici.

2 Lavoro e redditi

Sospendere i mutui, accesso al credito a tassi agevolati e alla Naspi per gli addetti stagionali, ristori alle imprese per l'annullamento degli spettacoli, 20 giorni di congedo per ciascun genitore.

3 Sostegno alle imprese

Finanziamenti fino a 60 mesi, rimborso delle disdette per le strutture ricettive, bonus per l'affitto di negozi e capannoni, voucher semplificati in agricoltura, pagamenti della Pa entro 30 giorni.

4 Aziende e digitale

Voucher e contributi per promuovere e sviluppare le tecnologie digitali nelle aziende, anche per favorire il commercio elettronico e l'assistenza a distanza.

5 Supporto al turismo

Azioni integrate a livello nazionale e internazionale attraverso Enit, Cig in deroga, stop ai tributi fino al 30 settembre, sospensione dei mutui, ristoro del minore fatturato.

6 Sistema fieristico

Piano straordinario diretto (per gli organizzatori) e indiretto (per l'indotto). Dall'Ue contributi a fondo perduto per il rinvio delle rassegne e prestiti ponte a tasso zero.

7 Made in Italy ed estero

Piani industriali pluriennali di sostegno a export e internazionalizzazione, raccordo con la rappresentanza italiana a Bruxelles e le ambasciate all'estero per la libera circolazione.

8 Promozione dei privati

Potenziamento del fondo Simest per sostenere il settore privato nella promozione e commercializzazione all'estero e la comunicazione continua con i clienti.



CON LA GIUNTA Luca Zaia insieme agli assessori e, in alto, in videoconferenza con i colleghi

9 Educazione e istruzione

Utilizzo esteso delle piattaforme digitali per le lezioni a distanza, anche per accompagnare i maturandi. Indennizzo ai gestori di mense, servizi educativi e dormitori.

10 Politiche tributarie

Per tutti i tributi, sospensione e rateizzazione fino alla cancellazione degli obblighi per l'anno di imposta in corso, con una compensazione per non alterare gli equilibri degli enti.

11 Fondi comunitari

Attivazione del Fondo di solidarietà, riduzione della percentuale di cofinanziamento Ue per la dotazione dei Fondi strutturali 2021-2027 e posticipo del rendiconto 2014-2020.



«PROBABILMENTE I CONTAGI SALIRANNO E COSÌ I RICOVERI IN ASSENZA DI VACCINI L'UNICO RIMEDIO È L'ISOLAMENTO»

virus: «Gli algoritmi ci dicono che ragionevolmente i contagi saliranno. Gli esperti ci dicono che il Coronavirus è partito dalla Cina ma nel frattempo può aver avuto delle mutazioni che l'hanno reso intelligente dal punto di vista scientifico e cioè in grado di colonizzare l'ospite. Questo potrebbe spiegare l'impennata di positività e ricoveri. Noi siamo stati accusati di essere un tamponificio, ma oggi abbiamo una situazione ben monitorata. Purtroppo però il virus è come l'acqua quando si rompe un argine: si canalizza dappertutto. E per fermarlo, in assenza di vaccini, l'unico rimedio è l'isolamento, il che purtroppo ci porta a mettere in quarantena anche tanti operatori sanitari. Perciò stiamo correndo contro il tempo: i sistemi hanno un punto di sostenibilità oltre il quale si va in crash e noi ora siamo nella condizione dello stress test».

Angela Pederiva
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ente bilaterale Veneto-Fvg attivo lo sportello anti-crisi

TURISMO E COMMERCIO

VENEZIA Uno sportello anti-crisi per le aziende del turismo e del commercio. È l'iniziativa promossa dall'Ente bilaterale Veneto Fvg, con un duplice scopo. Da un lato raccogliere le richieste degli iscritti che hanno subito gravi perdite a causa dell'emergenza Coronavirus. Dall'altro erogare informazioni, mappare il territorio e dare assistenza su gli strumenti messi a disposizione dalla Regione e dal Governo. «I dati di Unioncamere - ricordano il presidente Luigino Boscaro e il vice Maurizio Franceschi - stimano danni per oltre 7 miliardi di euro, di cui un terzo solo per il turismo, nelle tre regioni più colpite: Vene-

to, Lombardia e Emilia Romagna. E la situazione in Veneto presenta un vero e proprio bollettino di guerra. Il turismo è stato quello più drammaticamente segnato: crollo delle prenotazioni e disdette (-35/-40%) e annullamento delle fiere (-26%); poi il commercio (-37%) e i pubblici esercizi (-50%)».

I CONTATTI

Le aziende interessate alle prestazioni dello sportello anti-crisi potranno contattare l'Ente Bilaterale Veneto Fvg al numero 041/5802374 o via email all'indirizzo segreteria@ebvenetofvg.it. Per gli aggiornamenti è possibile iscriversi alla newsletter e alla pagina Facebook.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Niente sindacati al tavolo «Voucher? Idea sbagliata»

AGRICOLTURA

VENEZIA I sindacati protestano per la mancata convocazione al Tavolo Verde. Andrea Zanin, Andrea Gambillara e Giuseppe Bozzini, segretari regionali rispettivamente di Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil, ritengono «singolare e preoccupante» che l'assessore Giuseppe Pan abbia fatto il punto «con le sole imprese» della situazione Coronavirus. Nel merito, le organizzazioni contestano la richiesta al Governo di poter usare i voucher per rimpiazzare i lavoratori stagionali, soprattutto romeni, in fuga dal Veneto: «È una "stupidaggine". Usare il problema del Coronavirus per ridurre le tutele, la sicu-

rezza e i diritti dei lavoratori è un atteggiamento della Regione Veneto aberrante e inqualificabile». Le sigle evidenziano l'esistenza di altri strumenti flessibili e utilizzabili, «al posto dei voucher che invece abbassano le tutele dei lavoratori».

MAXI-SANZIONI

Reduce invece dal vertice con le altre associazioni di categoria, Coldiretti plaude al passaggio del decreto che definisce «pratica commerciale sleale» la pretesa di fantomatiche certificazioni sanitarie sulle merci da consegnare. I rappresentanti degli agricoltori fanno notare che sono previste maxi-sanzioni da 15.000 a 60.000 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA